SLOVENIA

FEB VIAGGIO D'ISTRUZIONE TRIESTE-SLOVENIA **2026**

Il 16 febbraio le classi 4B, 4M, 3H e 3F si sono ritrovate davanti all'istituto Majorana per la partenza della gita scolastica in Slovenia.

Siamo partiti alle 8:00 di mattina con il pullman e, durante il tragitto, abbiamo fatto diverse soste poiché il viaggio durava ben dieci ore.

Superato il confine, alle 18:00 abbiamo raggiunto la Slovenia e l'hotel che ci ha ospitato e accolto per la cena. Al termine siamo entrati nelle nostre camere e abbiamo preparato l'occorrente per affrontare le visite del giorno successivo.

LUBIANA



17 febbraio 6:00 Sveglia. Colazione. Ci siamo recati all'autobus che ci aspettava per partire alle 8:00, diretto verso la città di Lubiana. Abbiamo incontrato la guida. Cuffie nelle orecchie. Radio sintonizzata sul canale 1. Può iniziare la visita.

Lubiana é una delle capitali europee con meno abitanti: circa 300.000 ma ha una vita culturale molto attiva. Inoltre, il centro storico che abbiamo visitato é quasi interamente pedonale.
Gli edifici, visibili dal ponte sono molto particolari per i loro colori, gran parte di questi é opera dell'architetto Jože Plečnik che ha reso la vista delle passeggiate lungo il fiume unica.
Il ponte si chiama "Ponte dei Draghi" poiché questi sono il simbolo della città secondo il mito storico. Si narra infatti che Giasone, eroe greco degli argonauti, abbia ucciso un drago nelle paludi dove oggi sorge la città.



PONTE DEI DRAGHI SUL FIUME LJUBLJANICA



UNIVERSITÀ DI LUBIANA



ABITAZIONI LUNGO IL FIUME

GROTTE DI POSTUMIA

Il pomeriggio abbiamo visitato le Grotte di Postumia. Luogo esplorato a partire dal XIX secolo e diventato meta turistica a seguito di una visita dell'imperatore Francesco I d'Austria.
La grotta è formata da stalattiti, che si creano quando l'acqua con calcare gocciola dall'alto e deposita minerali, e stalagmiti che invece si formano dai depositi delle gocce che cadono dalle stalattiti, queste si trovano sul pavimento. Negli anni stalagmiti e stalattiti si uniscono e formano le colonne calcaree.
Abbiamo poi raggiunto il cuore delle grotte con un trenino scoprendo diversi angoli di quest'ultime: una stanza adibita per concerti con lampadari d'epoca, la sala bianca (con formazioni calcaree molto chiare) e quella rosa (con stalattiti di color rossastro), la sala degli spaghetti (dove le stalattiti sono così sottili che assumono la forma tipica della pasta).



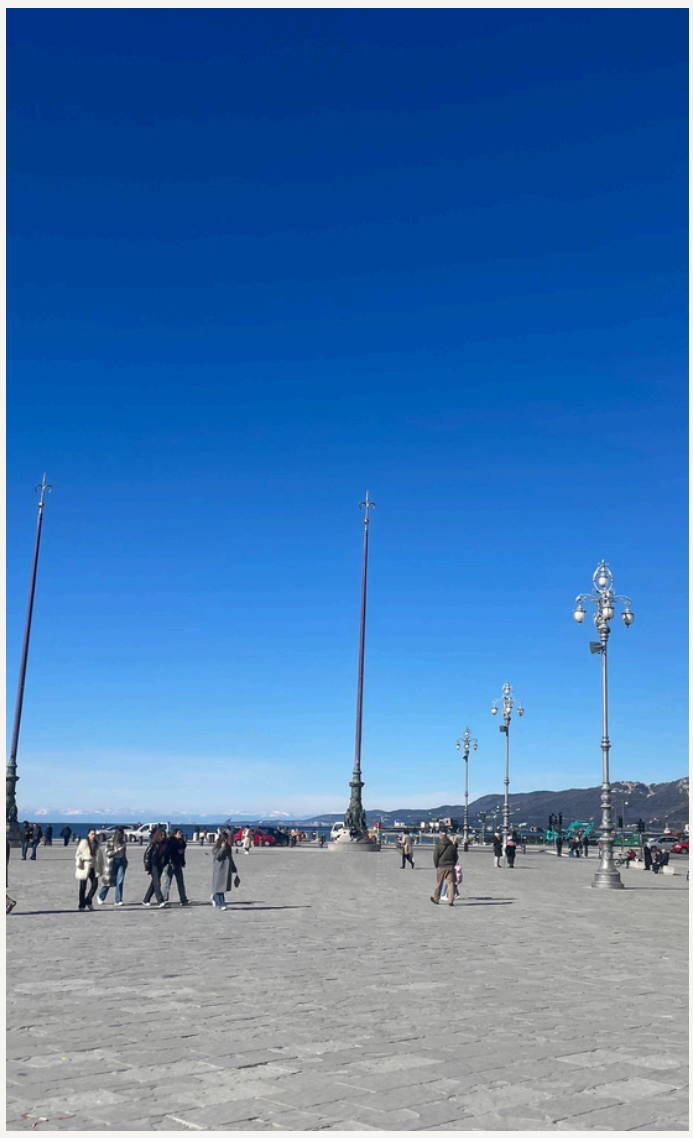
TRIESTE

18 febbraio. La mattina abbiamo visitato le Saline di Sicciole, a sud-ovest della Slovenia, lungo la costa del mar Adriatico. Le saline sono grandi vasche dove l'acqua del mare viene fatta evaporare per ricavare il sale. In Slovenia sono attive da circa 700 anni.



Ora le saline sono diventate un parco naturale ricco di fauna.
Torniamo per un giorno in Italia: a Trieste.
Appena siamo scesi dall'autobus il blu del mare e quello del cielo sembravano fondersi.





É stata una giornata soleggiata, di nuovo cuffie nelle orecchie e radio sintonizzata: può iniziare una nuova visita. Siamo partiti dal Palazzo Lloyd Triestino, edificio collocato su Piazza Unità d'Italia: una delle piazze più grandi che affaccia sul mare in Europa.
Sulla facciata del palazzo sono presenti statue allegoriche che rappresentano rispettivamente Europa, America, Africa e Asia.



Queste erano le destinazioni delle flotte marittime del Lloyd Triestino, la compagnia di navigazione che aveva sede proprio in questo palazzo.



Successivamente abbiamo ammirato il Canal Grande, da cui si può vedere la Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, e, dopo una lunga passeggiata verso il colle di San Giusto, dalla quale si possono vedere diversi punti panoramici, siamo entrati nell'omonima chiesa.

CASTELLO DI MIRAMARE

C’è un momento in particolare in cui tutti siamo rimasti davvero a bocca aperta: davanti al Castello di Miramare. Un luogo a tratti magico, tra la vista sul mare, gli interni, il giardino e il castello stesso che sembra fluttuare sull’acqua. Infatti, l’edificio si trova su un promontorio roccioso affacciato direttamente sul mare Adriatico.

Voluto dall’arciduca austriaco Massimiliano I del Messico, fu costruito a metà del XIX secolo tanto è vero che conserva ancora gli arredi originali di quell’epoca.

All’interno abbiamo visitato molte stanze divise su due piani: al piano terra é possibile trovare le camere da letto, lo studio, i salotti.

Al primo piano invece sono presenti la sala principale, la sala del trono e le sale per i ricevimenti degli ospiti.

Come da usanza, ci ha spiegato la guida, l’ospite (uomo) si siede a capotavola agli antipodi del padrone della casa.

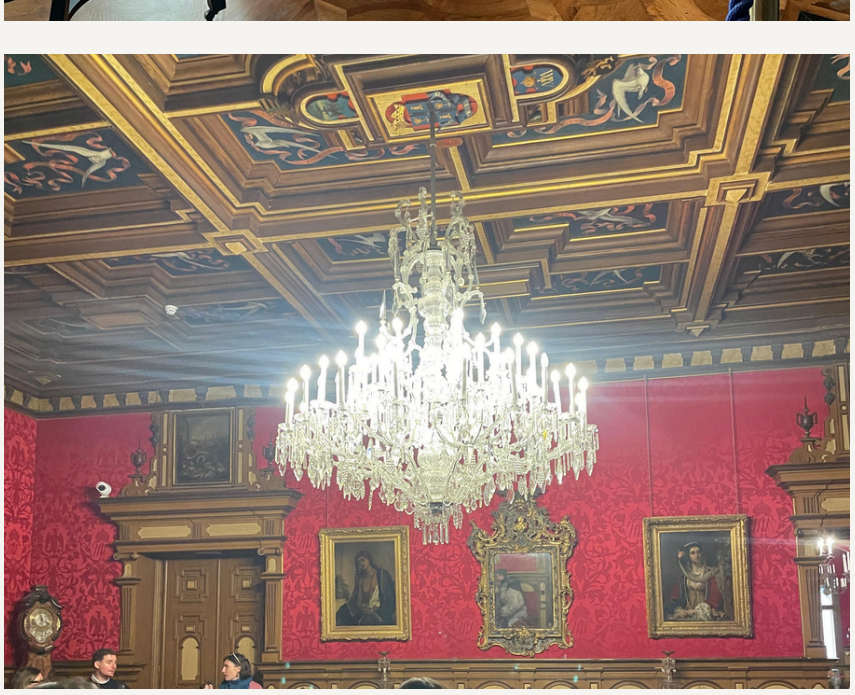
Molte stanze, tra l’altro, sono decorate con temi marittimi perché Massimiliano era un ammiraglio della marina austriaca.

Alla fine della visita, usciti dal castello ci aspettava una vista meravigliosa del tramonto sul mare che abbiamo ammirato per qualche minuto prima che facesse buio.









RISIERA DI SAN SABBA

La mattina del 19 febbraio siamo andati alla Risiera di San Sabba a Trieste.
Non mi é possibile riportare immagini perché ci é stato richiesto espressamente di evitare di scattare fotografie. Questa sarà l'unica esperienza che porteremo con noi solo grazie alla memoria. Un'esperienza toccante e dolorosa, in cui abbiamo avuto l'opportunità di vedere con i nostri occhi uno dei tanti luoghi dove sono state commesse immense atrocità. La Risiera di San Sabba, infatti, é stato un lager nazista creato a Trieste come campo di detenzione di polizia durante la seconda guerra mondiale, ora museo civico.

AQUILEIA

20 febbraio. Ultima tappa. Valigie pronte per fare l'ultima visita e per tornare a casa. Questa volta ci fermiamo in Friuli-Venezia Giulia, ad Aquileia. Città fondata dai romani nel II secolo a.c., ora, patrimonio dell'UNESCO. Infatti, per prima cosa, abbiamo fatto un breve salto alla zona archeologica dei fori romani.

Successivamente ci siamo spostati per visitare la Basilica di Santa Maria Assunta. Una Basilica che sembra raccontare la sua storia anche in silenzio. É infatti completamente coperta da mosaici che nascondono storie bibliche e simboli cristiani antichi.







RITORNO



Insomma, tra l'architettura di Lubiana, il paesaggio naturalistico di Postumia, il mare blu di Trieste, la magia del Castello di Miramare, il ricordo della risiera e l'arte romana di Aquileia, abbiamo avuto modo di ammirare posti meravigliosi ma anche di riflettere.

Dunque, ancora un'altra volta, il bagaglio culturale che portiamo a casa ogni volta che torniamo dopo una gita si fa sempre più grande, ricco di esperienze, ricordi e nuove consapevolezze.

"La propria destinazione non è mai un luogo, ma un nuovo modo di vedere le cose."

-Henry Miller



